

SCIA sanitaria per piscine, palestre, sale ginniche, sale di danza, impianti sportivi e simili

PREMESSA

Ai fini della vigilanza igienico sanitaria di cui all'art. 194 del T.U. delle leggi sanitarie, chiunque intenda avviare un'attività di cui alla presente scheda deve notificare una segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) in duplice copia, corredata delle dichiarazioni e attestazioni di seguito riportate. L'attività per la quale viene notificata la Scia può essere iniziata dalla data della notifica, fatti salvi eventuali provvedimenti di rimozione degli effetti e di autotutela

Una copia della SCIA, corredata delle dichiarazioni, elaborati planimetrici e attestazioni prodotte, viene trasmessa all'ASL NA 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione – U.O.P.C. Distretto sanitario territorialmente competente per le verifiche successive

Per intervenute modifiche della sede di attività, dei sistemi di lavorazione, dei locali, dei mezzi e delle attrezzature deve essere notificata nuova Scia corredata di tutte le dichiarazioni, relazioni e attestazioni di seguito riportate.

A seguito di trasferimento della gestione o della titolarità per atto tra vivi o a causa di morte (contratto di cessione d'azienda/ contratto di affitto d'azienda/ contratto di risoluzione anticipata di affitto d'azienda/ successione ereditaria a seguito di decesso/ reintestazione per scadenza termini del contratto di affitto d'azienda) il nuovo gestore e/o nuovo titolare deve notificare nuova SCIA corredata delle dichiarazioni sostitutive di seguito riportate anche in ordine al titolo legittimante e alla permanenza dei requisiti e presupposti igienico sanitari attestati e certificati all'atto della notifica della Scia da parte del precedente titolare

La SCIA deve essere altresì notificata per le variazioni della denominazione sociale (a seguito di variazioni societarie), della sede legale, del rappresentante legale in caso di società di capitale, e in caso di cessazione o sospensione dell'attività da parte del titolare.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: dott. Melchiorre Di Nocera - 081.7956757

ADEMPIMENTI

La SCIA deve essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di seguito riportati:

- 1) L'insussistenza di cause di divieto, sospensione decadenza previste dalla normativa antimafia (legge n. 575/65 e s.m.i.). Laddove trattasi di società, associazioni, consorzi l'insussistenza è riferita oltre che alla società, associazione etc anche ai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252 del 03/06/1998
- 2) Il possesso del permesso di soggiorno per i cittadini stranieri extracomunitari anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico o carta di soggiorno per i cittadini stranieri – comunitari laddove prescritto
- 3) L'iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, indicando altresì la Partita IVA o il codice fiscale in caso di impresa individuale
- 4) La regolarità edilizia dell'immobile adibito a stabilimento, officina, laboratorio etc. anche a seguito di conclusione favorevole di procedure di condono edilizio; laddove, all'atto della presentazione della Scia, non fosse stato ancora emesso da parte del Comune il provvedimento formale, l'avvenuto assolvimento dell'obbligo prescritto dalla delibera di G.M. n. 4981 del 21 novembre 2006 e s.m.i
- 5) La conformità della categoria di destinazione d'uso dell'immobile come risultante dalla certificazione catastale
- 6) La piena disponibilità dell'immobile a titolo di proprietà, di diritto reale di godimento, di locazione etc.

Documentazione da presentare

La Scia deve essere corredata da una relazione redatta da tecnico abilitato descrittiva dei locali con indicazione delle altezze e delle superfici (per i vani interrati o seminterrati occorre riportare anche le rispettive percentuali di interramento e sezioni), delle attrezzature e degli impianti dell'attività. La relazione dovrà attestare la sussistenza di tutti i requisiti e presupposti igienico sanitari previsti dalla legislazione nazionale e regionale vigente nonché gli eventuali ulteriori requisiti prescritti da Regolamenti comunali per la tipologia di attività.

La relazione dovrà attestare in particolare:

- 1) L'assolvimento degli obblighi in materia di scarichi e precisamente autorizzazione di allaccio alla pubblica fognatura per insediamenti con scarico di tipo civile o autorizzazione allo scarico di reflui industriali ex art. 124 del D.Lgs. 152/06
- 2) La regolarità e la conformità del sistema di approvvigionamento idrico. Per i casi di approvvigionamento idrico diverso dal pubblico acquedotto, occorre attestare la concessione/autorizzazione rilasciata dagli enti competenti riportandone gli estremi identificativi nonché la conformità delle analisi chimico/fisico/batteriologiche dell'acqua utilizzata
- 3) L'assolvimento degli obblighi previsti dal D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (ex legge 46/90)
- 4) L'assolvimento degli specifici obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 in materia di produzione di rifiuti speciali e/o pericolosi
- 5) L'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione incendi, ove necessario
- 6) L'assolvimento degli obblighi in materia di inquinamento acustico previsti dall'art. 5 del Regolamento Comunale "Norme di attuazione del piano di zonizzazione acustica" per le attività rumorose di carattere permanente come indicate nel medesimo Regolamento.
- 7) Il possesso del regolamento della piscina nel quale devono essere disciplinate le modalità di accesso alla piscina da esporsi in maniera ben visibile ai frequentatori
- 8) La tenuta del registro dei requisiti tecnico – funzionali con l'indicazione della dimensione del volume e della dimensione di ciascuna vasca, il numero e la tipologia dei filtri, numero, potenza e portata delle pompe, sostanze utilizzate per il trattamento dell'acqua, sistema di manutenzione
- 9) Il piano di autocontrollo di cui al D.G.R.C. n. 3530 del 20 luglio 2001 e successive modificazioni e integrazioni (controllo dei requisiti chimici e microbiologici delle acque utilizzate nell'impianto)
- 10) Documento di valutazione del rischio legionellosi - Ordinanza Sindacale 06/02/2007 n. 224
- 11) L'abbattimento delle barriere architettoniche ex L.13/89 e D.M. 236/89
- 12) L'assolvimento degli obblighi in materia di pubblica sicurezza ai sensi degli artt. 68 e 80 del TULPS – Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 laddove attrezzati per pubblico intrattenimento e spettacolo.

La SCIA deve essere altresì corredata da n. 2 piante planimetriche in scala 1:100, con stralcio planimetrico della zona ed indicazione dell'esercizio, firmate e timbrate da un tecnico abilitato. Per i vani interrati o seminterrati rispetto al livello stradale e per i vani di altezza inferiori a tre metri è necessario attestare il possesso dell'autorizzazione all'utilizzo in deroga ex art 65 del D.Lgs. 81/2008 rilasciata dai Servizi di Igiene e Medicina del Lavoro - U.O.I.M.L. – competenti, riportandone gli estremi identificativi.

ONERI

La Scia è esente dall'imposta di bollo ai sensi della risoluzione n. 109 del 05/07/2001 dell'Agenzia delle Entrate. A seguito di segnalazione unica, alla SCIA va allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti al Comune nella misura vigente (ricevuta di versamento c/c postale n. 65018764 intestato Tesoreria Comune di Napoli – € 16,73 per palestre e € 107,42 per piscine).

SCADENZE/RINNOVI

Non sono previsti scadenze o rinnovi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa nazionale

Testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265...

D.M. 18/03/1996

D.M. 18/12/1975

Normativa regionale

DGRC 2088/04

Regolamenti e disposizioni comunali

Deliberazione Consiliare n. 74 del 22 marzo 1995 avente ad oggetto: “Nuova disciplina in materia di autorizzazioni sanitarie”